



# La Settimana Parrocchiale

Notiziario n° 1525 della Parrocchia di S. Vittore M. di Lainate (31/3/2024)  
don Fulvio tel. 02.9370732; don Stefano 02.9370874; don Francesco 02.93550071;  
don Giancarlo 02.9370784

(PASQUA DI RISURREZIONE)

## IN ASCOLTO DELLA VOCE DEL RISORTO

**L**o scorso gennaio, nel breve pellegrinaggio di solidarietà a Gerusalemme e a Betlemme con altri 8 preti, vista l'assenza totale di pellegrini per la situazione pesante in Terra Santa, ho avuto la possibilità di sostare diverse ore presso il Santo Sepolcro. Nulla è rimasto di quel giardino dove la Maddalena ha incontrato il Risorto all'alba del primo giorno dopo il sabato, ma la parola risurrezione, in greco *anastasis*, ha attraversato i secoli ed è giunta fino a noi.

Se è vero che parole come nascita e morte rimandano ad esperienze che ben conosciamo e che portano gioia o dolore, **la parola risurrezione non ci è familiare. È parola difficile perché non è accompagnata da un'esperienza che i nostri occhi hanno visto e le nostre mani hanno toccato.** Nessuno è stato testimone di quell'evento. Possiamo allora capire perché nei vangeli i racconti a riguardo della tomba vuota e delle apparizioni del Risorto sono

segnati da grande stupore, e spesso da incredulità, al punto che Gesù rimprovera i suoi apostoli.

Se abbiamo dubbi e incertezze, siamo in buona compagnia.

Mi ha colpito in quei giorni a Gerusalemme, e la riprendo in questa Pasqua, anche attraverso la contemplazione della *Discesa di Gesù agli inferi* (vedi dipinto di Duccio da Buoninsegna) una frase di Gesù: **"Viene l'ora ed è questa in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio..."** (Gv 5,25). Allora i morti ascoltano la voce del Figlio di Dio!

Se c'è un'esperienza che tutti noi abbiamo fatto e che facciamo è quella contraria: i morti non ascoltano più le nostre voci. Quante spose chiamano

i loro mariti, quanti genitori il loro figlio, quanti figli i genitori: solo il silenzio risponde.

E invece Gesù dice che i morti ascoltano la sua voce: **vuol dire allora che la morte non interrompe la comunicazione.**



Non interrompe il rapporto con Gesù, che si rivolgerà a noi dopo la nostra morte e che già ora si rivolge ai nostri cari che la morte ci ha sottratto. C'è una misteriosa eppur vera comunicazione.

I nostri morti non sono un corpo che va disfacendosi sottoterra al cimitero o un pugno di cenere. Sono, e noi lo saremo, **interlocutori di Gesù: potremo ascoltarne la voce.** È quello che san Paolo ha espresso con forza e convinzione: *“Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Né morte, né vita ci potranno separare da lui”* (Rm 8,35 ss).

Sostando presso il Santo Sepolcro quest'anno ho fatto passare i volti di persone care che non ci sono più. Sono certo che ascoltano la voce di Gesù, quella voce che un giorno anche noi ascolteremo. Certo, conosciamo già tante parole dette da quella voce, ma non ne conosciamo purtroppo il suono. Ascolteremo quella voce e sarà la nostra anastasi, la nostra risurrezione perché niente da lui ci potrà separare.

Questa è la nostra certezza pasquale, non solo un augurio, per tutti voi, cari parrocchiani.

**Don Fulvio**

## PASSAGGIO IN INDIA: LAUDATO SII O MI Signore

**L'**India dai mille volti, culture, contraddizioni ma dalla profonda spiritualità, ci ha accolto e incantato durante il nostro viaggio dal 6 al 16 marzo.

Un turbine di colori, odori, sapori e rumori ci ha accompagnato in un percorso per molti aspetti difficile ma ricco di sorprese.

La prima è stata sicuramente la nostra guida: Mistra, un bramino colto, profondamente religioso, che ha saputo trasmetterci i principi della sua fede e del suo credo. Quindi, non solo visite culturali a monumenti e luoghi famosi (Memoriale di Gandhi, Forte Amber, Jaipur, Taj Mahal, Tempio del-

le scimmie, Varanasi, tempio Sikh di Delhi...) ma annotazioni precise, e da lui profondamente vissute, sui presupposti filosofici e teologici di Induismo, Buddhismo, Sikhismo, Giainismo.

Finalmente ci sono apparsi chiari molti aspetti che precedentemente ci sembravano tradizioni o superstizioni

Il legame tra l'Induismo politeista, il Buddhismo- da Buddha nona incarnazione di Vishnù- le varie articolazioni, tra cui il Giainismo, fino ad arrivare al monoteismo dei Sikh, ci è finalmente apparso chiaro e non privo di interessanti spunti per noi e per la nostra spiritualità.



D'altra parte, lo stesso Papa Francesco, in un video messaggio all'Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio della Cultura (23 novembre 2021) aveva riconosciuto la necessità di compiere una nuova sintesi creativa, accogliendo i contributi delle scienze e «della tradizione umanistica contemporanea e di quella di altre culture. Penso, ad esempio, alla visione olistica delle culture asiatiche, per una ricerca dell'armonia interiore e con il creato.»

Armonia con il creato è sicuramente la parola chiave che ci aiuta a capire l'atteggiamento del popolo indiano nei confronti della realtà, umana e animale, vegetale e universale.

Così, dopo un po' non ci siamo più stupiti per le mucche che circolano libere per le strade delle grandi città e neppure per le scimmie che abitano giardini e palazzi storici. Così come non ci è apparsa nemmeno strana la scelta vegetariana della maggior parte della popolazione.

Faccio mie le parole di don Fulvio, al termine della nostra esperienza.

Cosa rimane in noi, profondamente impresso? Quale tesoro interiore raccogliamo da questo viaggio culturale ma anche di fede?

Sicuramente la **prima verità** è quella del valore del Creato come sacro, cui dobbiamo rispetto e lode.

Una mattina, Mistra è rimasto stupito dal nostro canto *Laudato sii o mi Signore*, che ha memorizzato così bene che giorni dopo, sul Gange, prima del sorgere del sole, ha voluto intonare come inno condiviso da tutti noi.

La **seconda verità** è il rispetto e cura della persona che ha Dio dentro di

sé. Il saluto indiano, *Namastè*, viene fatto a mani giunte guardando l'altro negli occhi e rispettandolo per il soffio divino che porta dentro di sé.

Infine, a Varanasi, sul Gange, mentre osservavamo le pire su cui venivano bruciati i defunti, le cui ceneri venivano disperse nell'acqua della *madre Gange*, abbiamo guardato e scorto la **verità ultima** che dà senso all'esistenza: la morte, la meta che non dovremmo dimenticare mai, né temere (specie noi cristiani che crediamo in Cristo risorto e che guardiamo alla morte come passaggio alla vita piena e vera).

Dopo aver depresso il corpo del proprio caro sulla riva del fiume e averlo purificato con l'acqua per loro sacra, gli amici di sempre, i cari che lo hanno accompagnato in vita lo accompagnano ora, nell'ultimo viaggio.

Michela Vittorio

### Appuntamenti di APRILE 2024



- **Domenica 31/3: Pasqua.** Offerte mensili Opere parrocchiali.
- **Lunedì 1-Mercoledì 3/4:** Pellegrinaggio III Media a Roma.
- **Domenica 7/4:** Raccolta Offerte Impegno Quaresimale.
- **Mercoledì 10/4:** Gruppi di Ascolto della Parola.
- **Giovedì 11/4:** Consiglio Pastorale a Barbaiana.
- **Sabato 13/4:** Concerto della Corale parrocchiale a Cinisello B.

### ANAGRAFE Parrocchiale

#### FUNERALI:

35. Gigliotti Stefano (anni 47);
36. Colombo Angelo (anni 68);
37. Castiglioni Angela (anni 85);
38. Pescarolo Francesca (anni 84);
39. Catanzariti Rocco (anni 76).



# CALENDARIO LITURGICO 2024

<b>Domenica</b> <b>31 Marzo</b> Pasqua di Resurrezione <i>l sett. del salterio</i>	Ore 8.00: <b>s. Messa</b> (FAM. BUSSINI e BUGATTI)
	Ore 9.30: <b>s. Messa</b> (COLOMBO GIUSEPPE)
	Ore 11.00: <b>s. Messa</b> (PER LA COMUNITÀ) <b>su YT</b>
	<b>Ore 18.00: s. Messa</b> (MARCO e RODOLFO; FARIOLI MAURO)
<b>Lunedì 1 aprile</b>	Ore 8.00: <b>s. Messa</b> (Suor TERESA CECCHETTA) <b>Ore 10.30: s. Messa</b> (IRENE, SANTINO e AMNERIS)
<b>Martedì 2</b>	Ore 8.30: <b>s. Messa</b> (FAM. CRIPPA, MORELLI e BIANCHI; FAM. BARRO e RAIMONDI)
<b>Mercoledì 3</b>	Ore 8.30: <b>s. Messa</b> (BRAMBILLA ANTONIO, GIUSEPPINA e DAVERSA DOMENICO; FAM. GIUNCHI)
<b>Giovedì 4</b>	Ore 8.30: <b>s. Messa</b> (Suor LAURA GIUSEPPINA DI GIROLAMO; ROMANO' FABIO)
<b>Venerdì 5</b>	Ore 8.30: <b>s. Messa</b> (Intenzione Offerente; Suor CARMELA UGENTI)
<b>Sabato 6</b>	<b>Ore 18.00: s. Messa</b> (TOMMASO, RAFFAELE, IRENE e ROSA; FAM. FUMAGALLI)
<b>Domenica</b> <b>7 aprile</b> Il di Pasqua <i>l sett. del salterio</i>	Ore 8.00: <b>s. Messa</b> (FAM. PIAZZA e ACQUANI)
	Ore 9.30: <b>s. Messa</b> (FAM. ANELLI; CLERICI RICCARDA e FAM.)
	Ore 11.00: <b>s. Messa</b> (NATALINA e EMILIO TORRETTA) <b>su YT</b>
	<b>Ore 18.00: s. Messa</b> (PER LA COMUNITÀ; DEFUNTI DI MARZO)

## Raccolta Offerte Quaresimali

Abbiamo scelto di sostenere a livello cittadino i **cristiani di Terra Santa e di Gaza** e un **progetto di don Samson e del suo Vescovo in Nigeria per i ragazzi di strada**. La raccolta fondi avverrà attraverso la busta nelle messe di domenica 7 aprile.

## OFFERTE DETRAIBILI 2024 PER SISTEMAZIONE CENTRO CARITAS

Terminati i lavori di restauro sono già attivi il Centro distribuzione Caritas e il Centro di Ascolto in via Manzoni 4. **Fino a tutto giugno 2024** è ancora possibile beneficiare della **detrazione del 19% sui bonifici** effettuati con la causale Restauro Centro Caritas al c/c della parrocchia s. Vittore M. (IBAN: IT84W0623033220000015022178). Segnaliamo che **per le Ditte le offerte sono deducibili dal reddito d'impresa**. Occorre contattare il parroco don Fulvio per la firma dei documenti.



## A LOURDES CON L'OFTAL

Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio a Lourdes con l'Oftal che si terrà **da venerdì 28 giugno a lunedì 1° luglio**. Ci si iscrive in segreteria parrocchiale o da Luigia Anzani. Quote (in aereo): € 610+quota associativa € 20. Acconto all'iscrizione € 270. Supplemento singola € 120. Iscrizioni entro il 15 aprile.

## Date Battesimi

### APRILE e MAGGIO 2024

**APRILE: domenica 28**  
(ore 16.30).

**Incontro di preparazione:**  
Lunedì 25/3 ore 20.45

**MAGGIO: domenica 19**  
(ore 16.30).

**Incontro di preparazione:**  
Martedì 14 maggio ore 21

